

VERBALE n.1 del Consiglio Regionale del 6 marzo 2023 - RETTIFICATO

Il giorno 6 del mese di marzo 2023 alle ore 20.30 sulla piattaforma online ZOOM si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con avviso nota Prot. 3/seg/CZ/ms del 20/02/2023 per discutere il seguente **ordine del giorno**:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente (22 dicembre)
- 2) Situazione CP Cuneo
- 3) Approvazione rappresentative regionali cadetti/e 2023
- 4) Calendario regionale istituzionale pista
- 5) Informativa Campionati Italiani e per rappresentative regionali giovanili ad Alessandria (ottobre 2023)
- 6) Approvazione tasse iscrizioni manifestazioni stadia organizzate dai CP e non competitive
- 7) Run4hope 2023
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti:

- il Presidente del Comitato Regionale FIDAL Piemonte, Cleliuccia Anna Maria Zola
- i Consiglieri Regionali: Fabio Amandola, Paolo Braccini, Mauro Gavinelli, Graziano Giordanengo, Francesco Romeo, Michela Sibilla, Felice Spadaro, Sebastiano Spina, Luca Tizzani

Entrano in ritardo:

- i consiglieri: Lodovico Meliga (20.37), Bruna Putinati (20.46) che non partecipano alla prima votazione (approvazione verbale seduta precedente)

Assenti:

- i Consiglieri Regionali Luigi Chiappero, Michela Sibilla

Partecipano alla riunione in qualità di invitati il Revisore dei Conti Dott. Palmero, il FTR Giovanile Alfonso Violino, il Fiduciario Regionale dei GGG Giuseppe Buriasco, i dipendenti Myriam Scamangas (verbalizzante, entra alle ore 21.45), Francesca Sorrentino, Mario Tradardi (entra alle ore 20.37).

Presidenti Provinciali

- presenti il Presidente del CP Alessandria Bruna Balossino, il presidente del CP di Novara Paolo Canazza, il Presidente del CP Torino Salvatore Piras.

Alle ore 20.35 la riunione ha inizio.

Punto 1	<u>Approvazione verbale seduta precedente (11 novembre)</u>
	Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Delibera n.1/23	<p style="text-align: center;">approva a maggioranza il verbale della seduta precedente (22 dicembre) Astenuito il Consigliere Paolo Braccini perché assente alla seduta in oggetto</p>
Punto 2	<p><u>Situazione CP Cuneo</u></p> <p>La Presidente passa la parola al Vicepresidente Vicario Graziano Giordanengo per illustrare la situazione e se vi sono elementi aggiuntivi rispetto agli esiti della riunione con le società del territorio, tenutasi in data 27 gennaio, cui hanno partecipato per FIDAL Piemonte lo stesso Vicario e il consigliere regionale Paolo Braccini e di cui i consiglieri regionali hanno ricevuto il verbale.</p> <p>Il Vicario comunica che non vi sono cambiamenti, rispetto al 27 gennaio, nessuna società cuneese ha avanzato proposte di candidatura o di lista. Il consigliere Braccini conferma.</p> <p>La Presidente propone quindi al Consiglio la nomina del Vicepresidente Vicario di FIDAL Piemonte come Commissario Straordinario del CP Cuneo. Nei prossimi mesi si valuterà se ci saranno le condizioni per procedere a nuove elezioni, o se si dovrà invece rinnovare al Commissario le sue funzioni. Al tempo stesso, invita i consiglieri del territorio Braccini e Sibilla a mantenere contatti con le società del territorio in modo da monitorare la situazione e collaborare con il Commissario. Il Fiduciario Tecnico Provinciale Fabio Milano ha confermato la propria disponibilità a continuare nell'incarico, che quindi manterrà per l'ordinaria amministrazione.</p> <p>Il Consigliere Gavinelli chiede spiegazioni sulla situazione che si è venuta a creare nel CP Cuneo, noto negli anni precedenti per essere molto coeso e operativo, un punto di forza della regione, e se vi siano altri problemi oltre alle dimissioni del Presidente.</p> <p>La Presidente risponde che, da quanto ha ravvisato dalle società, la problematica in cui si è venuto a trovare il Comitato Provinciale è, essenzialmente, la difficoltà a trovare una persona che in questo momento abbia tempo a disposizione per fare il presidente. Precisa però che tutte le società consultate hanno dato altresì la massima disponibilità a collaborare con il Commissario individuato.</p> <p>Il Vicepresidente Vicario conferma, affermando che la difficoltà non nasce da una spaccatura sul territorio, che anzi non è mai stato unito come in questo momento, ma proprio dall'indisponibilità attuale a trovare un dirigente che voglia impegnarsi come presidente provinciale. Chi è attualmente molto coinvolto nell'attività lo è all'interno della propria società e non ha energie da rivolgere altrove.</p> <p>Conferma anche il Consigliere Braccini.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la nomina del Vicepresidente Vicario Graziano Giordanengo a COMMISSARIO STRAORDINARIO del CP Cuneo</p>
Delibera n.2/23	<p style="text-align: center;"><u>Approvazione rappresentative regionali cadetti/e 2023</u></p> <p>La presidente passa la parola al Fiduciario Tecnico Regionale Giovanile Alfonso Violino per illustrare le rappresentative regionali cadetti/e, istituzionali e non, attualmente in calendario (Festa del Cross a Gubbio, Pratzzoli a Parma, Santa Maria di Leuca per la</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Delibera n.3/23	<p>montagna, il nuovo trofeo delle regioni di corsa su strada a San Martino al Tagliamento (PN), il Campionato Italiano Cadetti/e su pista in sede da definire, marcia che probabilmente sarà in regione ad Alessandria). Per le rappresentative istituzionali in cui il soggiorno è a carico del comitato, si propone per gli individualisti una quota di contributo alle società di 50 euro, così come gli anni precedenti. Gli scorsi anni, per la rappresentativa di marcia, vista la logistica sfavorevole (Grottammare), il contributo veniva richiesto anche per gli atleti della rappresentativa; quest'anno, sperano che la marcia sia in regione, si propone un analogo trattamento per la rappresentativa di corsa su strada. Il Comitato Regionale si farà invece sempre carico del trasporto. Per le rappresentative non istituzionali come il Pratizzoli, il contributo di 50,00 € verrà richiesto a tutti i partecipanti.</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la proposta dell'area tecnica regionale giovanile</p>
Punto 4	<p><u>Calendario regionale istituzionale pista</u></p> <p>La presidente comunica che si tratta di una ratifica, in quanto è già stato inviata mail con le date e le sedi proposte ai consiglieri, i quali hanno già dato parere favorevole in merito. Sottolinea come questa procedura abbia consentito di uscire a fine febbraio con il calendario regionale pista, cosa davvero positiva.</p> <p>Prende la parola il Consigliere Spadaro, referente commissione pista, che comunica lo spostamento a Gravelona del campionato regionale individuale ragazzi, vista l'indisponibilità di Novara e Vercelli che erano le sedi in ballottaggio nel calendario inviato ai Consiglieri. Per quanto riguarda i regolamenti pista, illustra il regolamento delle staffette classiche inviato ai consiglieri. Le proposte relative ad altre formule di staffetta, si rimandano invece ad approvazione successiva, dopo un nuovo confronto tra la commissione pista e il settore tecnico regionale. Per quanto riguarda il settore giovanile, il regolamento è stato già inviato.</p> <p>Il Consigliere Tizzani chiede risposta su una precisazione da lui richiesta in merito al regolamento del campionato regionale di staffetta. Si apre discussione sui regolamenti, al termine della quale il consigliere Tizzani fa presente la richiesta di specificare alcuni aspetti (composizione e regolamento delle staffette miste), assenti nel documento inviato, che possono aiutare anche gli organizzatori a gestire meglio la manifestazione e le società a effettuare iscrizioni corrette.</p> <p>Interviene il consigliere Mauro Gavinelli lamentando il fatto che il regolamento è stato inviato poche ore prima del consiglio regionale e quindi non ha potuto visionarlo, approverà sulla fiducia. Il Consigliere Romeo concorda. Riguardo le prove istituzionali, chiede chiarimenti sullo spostamento dal 15 aprile al 1 aprile del campionato regionale dei 10.000 metri in pista, non condividendo l'anticipo. Inoltre ricorda che FIDAL Nazionale ha dato indicazione di svolgere detto campionato regionale entro il fine settimana del 15-</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

<p>Delibera n.4/23</p>	<p>16 aprile, data a cui le altre regioni paiono essersi per lo più uniformate. Dal punto di vista tecnico, ritiene inoltre, a suo giudizio, troppo ravvicinato l'appuntamento della Festa del Cross (12 marzo) rispetto alla data del 1 aprile.</p> <p>Il consigliere Spadaro spiega che il giorno 1 aprile garantisce una maggior disponibilità dei giudici necessari. Inoltre il 16 aprile la commissione strada ha fissato il CdS regionale di mezza maratona che, insieme al campionato regionale sui 10.000 metri in pista fa parte del CdS regionale di corsa, quindi ci si sarebbe trovati di fronte ad una concomitanza che avrebbe penalizzato le società.</p> <p>La presidente ricorda che le prove istituzionali, nella definizione del calendario, hanno comunque la precedenza. Fa inoltre presente che la commissione no stadia si è riunita prima di quella stadia, di conseguenza il calendario pista deve attenersi anche a quanto già approvato per il no stadia.</p> <p>Interviene il Vicario spiegando che, dal punto di vista della Commissione No Stadia, non vi erano alternative al 16 aprile (La Mezza di Torino) per attribuire la prova del CdS di mezza maratona.</p> <p>Il consigliere Spadaro comunica infine che il Trofeo CONI per la categoria ragazzi, la cui presenza in calendario è stata confermata in settimana dalla Federazione Nazionale, si svolgerà ad Alessandria entro fine giugno (ancora da definire la data esatta).</p> <p>Interviene ancora la presidente ricordando che si devono ancora definire gli accordi di collaborazione con FIDAL Valle d'Aosta per la stagione outdoor (campionati regionali congiunti, collaborazione per la gestione delle manifestazioni), in base ai quali alcuni campionati regionali, come le prove multiple che ora non hanno ancora sede, possano essere ivi disputati.</p> <p>Segue ampia discussione sui regolamenti giovanili al termine della quale, viste le numerose modifiche richieste, il Consigliere Gavinelli chiede se non si possa procedere all'approvazione del documento in occasione del prossimo consiglio regionale, una volta rivisto il regolamento con le correzioni richieste. La presidente concorda, rimandandone l'approvazione.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale ratifica all'unanimità il calendario istituzionale pista già approvato via mail</p>
<p>Punto 5</p>	<p><u>Informativa Campionati Italiani e per rappresentative regionali giovanili ad Alessandria (ottobre 2023)</u></p> <p>La presidente comunica di essersi confrontata con il Consigliere Federale Cantales il quale ha manifestato con piacere l'intenzione di assegnare una manifestazione importante al Piemonte, dove se ne facesse richiesta, visto che in questa stagione la nostra regione non ospiterà alcuna manifestazione nazionale. La Presidente ha comunicato tali intenzioni ai</p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

<p>Delibera n.5/23</p> <p>Delibera n.6/23</p>	<p>Consiglieri Romeo e Gavinelli che hanno individuato in Alessandria la possibile sede del Campionato Italiano. Al momento non c'è ancora la certezza matematica dell'assegnazione della manifestazione ma FIDAL Nazionale ha già avuto un primo incontro con Alessandria per verificare le caratteristiche della location, così come il Comune di Alessandria ha dato la propria disponibilità. Si auspica ci possa essere l'assegnazione nel Consiglio Federale Nazionale di marzo.</p> <p>Interviene, su invito della presidente, il Consigliere Romeo che conferma la fattibilità dell'evento e la collaborazione del Comune di Alessandria, dando alcune informazioni logistiche e tecniche in merito a come si ritiene di organizzarlo. Il CdS di marcia del 2022, prova nazionale per il raggruppamento nord ovest, ha già fornito buone indicazioni in merito. Ritiene che per il Piemonte l'assegnazione possa essere una cosa positiva, auspicando naturalmente la collaborazione del Comitato Regionale. La presidente concorda.</p> <p>Il consigliere Spadaro interviene per quanto riguarda i master, chiedendo al Consiglio parere favorevole sulla partecipazione del Piemonte al Trofeo Stadium 192 per l'anno 2023. Propone anche un contributo di 1.000,00 € per il pullman per la partecipazione della squadra regionale al Trofeo delle Regioni Master (Lignano Sabbiadoro).</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità la partecipazione del Piemonte al Trofeo Stadium 192 (master)</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità un contributo di 1.000,00 € per il pullman per la rappresentativa del Trofeo per Regioni Master (Lignano Sabbiadoro)</p>
<p>Punto 6</p> <p>Delibera n.7/23</p>	<p><u>Approvazione tasse iscrizioni manifestazioni stadia organizzate dai CP e non competitive</u></p> <p>La presidente comunica che, a seguito della riunione tenutasi con i Comitati Provinciali, si sono mantenute invariate le tasse iscrizione per le manifestazioni stadia. Analogamente, per quanto riguarda le non competitive, anche i CP hanno mantenuto invariate le quote del 2022 (tra i 30,00 € e i 50,00 € a seconda dei Comitati).</p> <p>Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità le tasse gara provinciali e non competitive proposte</p>
<p>Punto 7</p>	<p><u>Run4hope 2023</u></p>



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

Delibera n.8/23	<p>La presidente lascia la parola al Presidente del Comitato Provinciale di Torino Salvatore Piras. Si propone di deliberare la stessa cifra del 2022, 500,00 €, di contributo al CP Torino che farà da capofila a questo evento come negli anni precedenti, non avendo il Comitato Regionale tempo e risorse a disposizione per seguire in prima persona l'iniziativa.</p> <p>Il presidente Piras ringrazia per la fiducia e comunica quanto emerso da una prima riunione di coordinamento, svoltasi con gli organizzatori della Run4hope. La manifestazione si svolgerà nella settimana dal 6 al 14 maggio con partenza e arrivo da Torino. La novità di questa edizione sarà la possibilità di partecipare in modo virtuale all'evento.</p> <p style="text-align: center;">Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale approva all'unanimità un contributo di 500,00 € al CP Torino per l'organizzazione della Run4hope 2023</p>
Punto 8	<p><u>Varie ed eventuali</u></p> <p>Viene affrontato l'argomento del FTR Assoluto alla luce delle dimissioni rassegnate da Alessandro Boasso, a causa di nuovi importanti impegni professionali, ufficializzate al Consiglio Regionale nella giornata odierna.</p> <p>La presidente conferma la proposta, inviata mail ai consiglieri regionali, di supplire momentaneamente alla vacanza di carica chiedendo al FTR Giovanile Alfonso Violino di ricoprire ad interim anche l'incarico di FTR Assoluto.</p> <p>Lascia la parola ai consiglieri per la discussione. Il Consigliere Romeo chiede alcuni chiarimenti dal punto di vista regolamentare. A seguito delle dimissioni di Simonetta Callegari dalla stessa carica si era proceduto una prima volta allo scorrimento della graduatoria del bando, andando a nominare Alessandro Boasso (secondo in graduatoria). Chiede spiegazioni sul perché non si applichi ora lo stesso procedimento. Visionando il bando, ravvisa come in esso non sia indicato di preciso nulla in merito alla sequenza delle chiamate e allo scorrimento di graduatoria. Precisa che questo non ha nulla a che vedere con la persona del Prof. Violino, ma solo sulla procedura.</p> <p>Interviene il Consigliere Tizzani che aveva, a suo tempo, redatto il bando. Conferma che nel bando si era indicato lo scorrere della graduatoria per il secondo classificato, a seguire non si era più precisato nulla, perché non si pensava sarebbe stato necessario. Certamente le condizioni rispetto a due anni fa, quando era stato pubblicato il bando, sono mutate (come dimostra lo stesso caso di Boasso), quindi ritiene giusto che ci si possa muovere diversamente, non essendo assolutamente specificato che si debba passare al terzo classificato. Forse il bando non ha avuto il successo sperato quando lo si è ideato due anni fa, ma, ritiene che abbia avuto il merito in primis di premiare la meritocrazia, e di consentire a chiunque ritenesse di averne le capacità e a chiunque avesse voglia di rivestire questo incarico, di provarci o per lo meno di mettersi in gioco. Se con il senno di poi le cose sono andate diversamente, resta comunque il fatto di aver provato a percorrere nuove strade.</p> <p>Il consigliere Romeo contesta la prassi, da diritto amministrativo, ma conferma che non ci fosse scritto in alcun modo la procedura da seguire in un caso come quello nel quale ci</p>



si trova ora. Ritiene che la proposta del doppio FTR debba essere ripensata e rivalutata anche per il futuro visti gli esiti di questo quadriennio.

Interviene il consigliere Gavinelli. Ritiene non giusto che un argomento così importante non figuri tra quelli all'Ordine del Giorno perché, se è vero che le dimissioni ufficiali sono arrivate solo in giornata, la questione era nota a tutti da giorni. Non concorda con il Consigliere Tizzani su quanto da lui esposto in precedenza. Ritiene che il doppio FTR e il relativo bando, costruito bene, siano però un fallimento in un'area fondamentale per il Comitato Regionale. La graduatoria era stata fatta, a suo modo di vedere, con criterio, a fronte dei titoli e, successivamente, dei colloqui che avevano anche modificato la classifica per titoli. Tolto il primo candidato, che aveva un punteggio nettamente superiore, il secondo, il terzo e il quarto differivano tra loro per pochi punti. Chiede perché non si possa invitare il terzo e il quarto classificato a ricoprire il ruolo per cui si erano candidati. Dichiaro che non voterà a favore della proposta della presidente non perché non ritenga adeguato all'incarico il Prof. Violino ma perché non può avallare la situazione a livello di procedura, che di fatto corrisponde all'annullamento del bando, sottolineando come questo sia un fallimento politico.

La presidente prende atto delle obiezioni mosse dai consiglieri Romeo e Gavinelli. Torna a proporre la linea già esposta, individuando nel prof. Violino la persona adatta per ricoprire l'incarico in questa fase di transizione. Ritiene che il fallimento sia quello del mondo dei tecnici della regione, nessuno dei quali ha la volontà di mettersi in gioco per il Comitato, come testimoniano le poche domande pervenute quando è stato pubblicato il bando due anni fa.

Interviene il Consigliere Spadaro che ritiene giusto procedere con lo scorrimento della graduatoria, inviando comunicazione scritta ai candidati inseriti in graduatoria. A fronte di una loro rinuncia ufficiale, si procederà diversamente. Anche lui ribadisce come il suo intervento nulla abbia a che fare con l'opinione sul Prof. Violino, persona degna di ricoprire tale ruolo.

La presidente conferma, come già comunicato via mail ai consiglieri, nella comunicazione sulle dimissioni di Boasso, di aver contattato i tecnici inseriti al terzo e al quarto posto in graduatoria (Paolo Battaglino e Gianluca Perra) e di aver loro comunicato la sua decisione in merito al non scorrimento, della quale hanno entrambi preso atto.

Interviene il Consigliere Gavinelli che ritiene che, per una maggiore correttezza, dovrebbero essere i due candidati sopraccitati a scrivere al Comitato Regionale facendo formale rinuncia a ricoprire l'incarico di FTR Assoluto; non ritiene al contrario corretto comunicare ai due candidati che non è opportuno che ricoprano tale ruolo.

Il Consigliere Amandola non concorda con il consigliere Gavinelli, sostenendo che la presidente si è mossa correttamente in base alla legge.

La presidente ricorda che la proposta riguardante Alfonso Violino è ad interim, non a tempo indeterminato, perché non ritiene opportuno al momento procedere diversamente.

Il Vicario Giordanengo sottolinea l'aspetto di transitorietà, anche in attesa dell'esito della controversia in atto.

Il consigliere Braccini ritiene che un meccanismo impostato appositamente per favorire criteri meritocratici, quando evidenzia l'opacità dei partecipanti alla graduatoria, meriti la sospensione. Quello messo in atto sin qui con il bando è stato un meccanismo concreto che ha seguito un impegno elettorale, ideato anche da chi, ora presidente regionale, avendo fatto per molti anni il FTR sapeva il carico di responsabilità che quel ruolo



comporta per una persona sola. Si può anche dire che l'idea del bando sia stata un fallimento, ma fa parte della natura umana ritornare sui propri passi, dove serve.

Il consigliere Romeo, tornando all'idea che l'incarico del FTR sia di fiducia del presidente, deve concordare con il Consigliere Gavinelli che l'idea del bando si sia rivelata un fallimento politico. Dichiaro di non avere avuto informazioni, in precedenza, sul contenzioso che coinvolge i due candidati presenti in lista e di aver ricevuto poche informazioni, e non chiare, sulla vicenda legata al progetto 2022 Scuola per Sport del Comune di Torino, in merito alla quale chiede chiarimenti.

Alla luce della domanda del Consigliere Romeo la presidente risponde con alcuni chiarimenti già riportati durante la seduta del consiglio regionale dell'11 novembre, ricordando quanto la questione, essendo ancora in attesa di giudizio dalla Procura Ordinaria e da quella Federale e, sia delicata e sia comunque seguita da un legale che rappresenta il Comitato Regionale.

Il Consigliere Romeo ritiene si debba affrontare la questione della nomina del FTR Assoluto con cautela per non incorrere in accuse di mancata correttezza. Per quanto lo riguarda, la votazione che si andrà a fare non è né a favore né contro il Prof. Violino, ma sull'opportunità o meno di seguire lo scorrimento della graduatoria, l'eventuale nomina ad interim di Violino ne è una conseguenza.

Il consigliere Tizzani ritiene che in questa discussione si debbano tenere presenti due aspetti: uno tecnico, e uno morale e legato ai regolamenti. La sua opinione è che il bando, il migliore possibile in base alle nostre capacità e tarato sulle nostre esigenze, non riporta lo scorrimento oltre il secondo classificato. Il resto è soggetto ad interpretazione, ma ritiene che nessuno possa obiettare se non si scorre la graduatoria, perché non c'è scritto. Ritiene che, esulando dal discorso del regolamento, mettendosi anche nei panni dei due candidati, si chiede quanto una persona possa essere serena nel fare il FTR all'interno di un ambiente dove ci sono tensioni e dove c'è comunque una questione che deve ancora essere risolta. Ritiene corretto nominare il Prof. Violino ad interim, nell'attesa che la controversia venga risolta nelle sedi opportune e, nel momento in cui tutto è chiarito, nominare, qualora ci siano le condizioni, il terzo in graduatoria se lo stesso ne ha la volontà. Sottolinea che questo tentativo di fare il bando per il FTR non abbia avuto successo, se ne prende atto, ma l'idea non è da condannare. Si cercherà di fare meglio in futuro, questo servirà da esperienza.

Il consigliere Braccini aggiunge che l'idea del bando era stata condivisa da molti, ma non solo da parte dello schieramento vincitore alle elezioni politiche. È stato un esperimento meritocratico che aveva degli obiettivi; il fallimento non è stato l'esito ma la scarsità di partecipanti, alcuni dei quali non avevano nemmeno i requisiti per partecipare. Su questo bisogna riflettere.

Il Consigliere Gavinelli apprezza l'intervento del Consigliere Braccini che in parte condivide. Non intende mettere in discussione il regolamento e il bando, ma ritiene che le persone vincitrici, a parte il prof. Violino, non abbiano le caratteristiche ricercate per la figura del FTR, in primis non sono state persona di fiducia del presidente.

La presidente dissente, specificando che non ha nessun problema a dialogare con qualsivoglia tecnico della regione. Si dice inoltre dispiaciuta dell'intervento nel quale il Consigliere Romeo lamentava poca chiarezza in merito alla questione legata al progetto 2022 Scuola per Sport del Comune di Torino, facendo riferimento al verbale del Consiglio Regionale dello scorso 11 novembre.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

**Delibera
n.9/23**

Il Consigliere Romeo sottolinea che non si era a conoscenza dei nomi delle persone coinvolte.

La presidente passa alla votazione.

Visto l'accordo dei Consiglieri il Consiglio Regionale
approva a maggioranza
la nomina ad interim del Prof. Violino a FTR Assoluto
contrari i consiglieri Romeo e Gavinelli (contrari all'abbandono del bando e,
conseguentemente, alla nomina proposta)

Il Consigliere Putinati chiede se ci sia una tempistica per poter tornare sull'argomento. La presidente risponde che si affronterà, qualora ci siano nuovi sviluppi, nei prossimi consigli regionali.

Il FTR Violino porta a conoscenza il Consiglio Regionale che dal 2023 il Comune di Torino, quando concede l'utilizzo dello Stadio Nebiolo, richiede a consuntivo una documentazione aggiuntiva rispetto agli altri anni. Questo per giustificare la convenzione alla Federazione per l'utilizzo della struttura, concessa a prezzo agevolato. L'impianto sarà chiuso per rifacimento della pista dal 30 giugno. I lavori dovrebbero durare un anno e mezzo.

Il consigliere Spadaro chiede che il Comitato Regionale risponda alle lettere pervenute in merito alla gestione del Campo di Novara che non è argomento di sua competenza. Per quanto riguarda la commissione pista subentrerà Andrea Brondolin al posto di Stefano Gallesi poiché quest'ultimo non ha risposto alle ultime tre convocazioni senza fornire giustificazioni. In merito al corso istruttori, quando si propongono tutor, chiede al responsabile Prof. Violino se si possano prendere in considerazione in ordine di merito, i tecnici specialisti, poi gli allenatori, su tutti i territori. La presidente ritiene che questa non debba essere una regola, si deve badare a chi è più adatto a ricoprire tale ruolo. Violino spiega come è costituita la lista dei tutor e come, a seconda dei casi e delle esigenze dei corsisti, si sia spesso andati in deroga sull'elenco. Il Consigliere Romeo concorda sul fatto che nel caso della scelta dei tutor, l'aspetto più rilevante non sia la qualifica.

Il Consigliere Gavinelli ha presenziato il giorno precedente al Consiglio Regionale ad una manifestazione istituzionale regionale (campionato regionale lanci giovanili) dove si assegnavano maglie e medaglie e, in qualità di consigliere regionale, gli è stato chiesto di effettuare le premiazioni. Non avendo presente il regolamento, insieme al collaboratore tecnico regionale, sono state fatte premiazioni errate. Chiede, se possibile, che tutto il Consiglio Regionale sia investito qualche settimana prima dell'onere di fare premiazioni istituzionali, e non qualche giorno o, direttamente, il giorno prima. Inoltre chiede che chi poi sia designato a premiare, riceva dagli uffici il vademecum su come premiare e il regolamento della manifestazione, per evitare gli errori che spesso si ripetono di anno in anno.

Il Consigliere Putinati concorda con il consigliere Gavinelli su questo. Occorre regolamentare meglio l'aspetto delle premiazioni. È favorevole al vademecum. La presidente ritiene sia una richiesta lecita e darà mandato alla dipendente Truncellito che



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale **PIEMONTE**

	<p>invii un protocollo per le premiazioni per ogni manifestazione, insieme alle maglie e alle medaglie. Il Vicario concorda sul fatto che le premiazioni vadano meglio organizzate all'interno del Consiglio. Ritiene che i consiglieri debbano conoscere i regolamenti che sono tutti pubblicati sul sito. Concorda comunque sul fatto che si prepari un vademecum per le premiazioni per ogni manifestazione.</p> <p>Il Consigliere Romeo chiede informazioni sullo stato attuale del sistema cronometraggio regionale. Il Fiduciario Regionale dei GGG Buriasso riferisce al consiglio come ancora il Gruppo Giudici Regionale non abbia più un gruppo cronometraggio. Si sta cercando di ricostruire ma al momento ancora mancano le persone. Si sono fatti due nuovi acquisti dalle regioni vicine, del corso dello scorso anno su dieci partecipanti ha terminato l'iter solo una persona. Con l'attività estiva verrà nuovamente coinvolto, in modo che possa fare esperienza, essendo motivato e poter poi accedere agli esami per poter essere inserito nell'elenco dei giudici cronometristi. Il Consigliere Romeo ritiene che si debba intervenire ulteriormente sull'aspetto cronometraggio.</p>
--	--

Alle ore 23.30, esauriti i punti all'O.d.G. e non essendo emerse altre richieste, la riunione ha termine.

Il VicePresidente Vicario
Graziano GIORDANENGO

Il Presidente
Celiuccia Anna Maria ZOLA